

## [52] *Prefissi e suffissi*

Vista la semplicità e la regolarità dell'esperanto, relativamente alla formazione delle parole, è da sottolineare come in ciascuna di esse vi sia una parte essenziale, invariabile, detta radice o radicale, a cui si aggiungono desinenze e affissi a formare i diversi vocaboli. Desinenze sono quelle lettere che si aggiungono alla radice, per derivarne sostantivi (-o), aggettivi (-a), avverbi (-e) e verbi (-i); con gli affissi, distinti in prefissi e suffissi a seconda che si antepongano o si pospongano alla radice, si formano parole derivate. Unendo due o più radici si ottiene una nuova parola, composta dalle due precedenti. L'ordine delle parole della frase è totalmente libero.

Ecco la lista dei **prefissi**:

**bo** - indica parentela dovuta al matrimonio  
*frato* fratello / *bofrato* cognato

**dis**- indica dispersione delle parti di un oggetto  
*doni* dare / *disdoni* distribuire

**ek**- indica inizio di un'azione  
*vidi* vedere / *ekvidi* scorgere

**eks**- indica cessazione di una funzione  
*ministro* ministro / *eksministro* ex ministro

**fi**- indica disprezzo  
*libro* libro / *filibro* libraccio

**ge**- indica unione di due sessi  
*patro* padre / *gepatroj* genitori

**mal**- indica l'opposto:  
*bela* bello / *malbela* brutto

**mis**- indica errore  
*kompreni* comprendere / *miskompreni* fraintendere

**pra**- indica lontananza o lunga distanza nel tempo  
*avo* nonno / *praavo* antenato

**re**- indica ripetizione di un'azione  
*fari* fare / *refari* rifare

Ed ecco invece la lista dei **suffissi**:

**-aĉ**- indica disprezzo; è suffisso peggiorativo  
*vino* vino / *vinaĉo* vino cattivo

**-ad**- indica frequenza, azione prolungata  
*parolo* parola / *parolado* discorso

- aj-** indica cosa concreta  
*pentri* dipingere / *pentraĵo* dipinto
- an-** indica membro di una collettività, di un insieme  
*urbo* città / *urbano* cittadino
- ar-** indica riunione, gruppo, insieme  
*ŝtupo* scalino / *ŝtuparo* scala
- abl-** indica possibilità  
*vidi* vedere / *videbla* visibile
- ec-** indica un'idea astratta di qualità o stato  
*amiko* amico / *amikeco* amicizia
- eg-** indica accrescimento  
*bela* bello / *belega* magnifico
- ej-** indica locale, luogo  
*lerni* imparare / *lernejo* scuola
- em-** indica tendenza, inclinazione, voglia  
*paroli* parlare / *parolema* loquace
- end-** indica ciò che deve essere fatto  
*detrui* distruggere / *detruenda* da distruggere
- er-** indica elemento, parte, particella  
*sablo* sabbia / *sablero* granello di sabbia
- estr-** indica chi comanda  
*urbo* città / *urbestro* sindaco
- et-** è suffisso diminutivo  
*domo* casa / *dometo* casetta
- id-** indica discendenza, filiazione  
*bovo* bue / *bovido* vitello
- ig-** indica il rendere, il fare [> 47]  
*varma* caldo / *varmigi* scaldare
- iĝ-** indica il divenire, il farsi  
*pala* pallido / *paliĝi* impallidire
- il-** indica attrazzo, strumento, mezzo  
*tranĉi* tagliare / *tranĉilo* coltello
- in-** indica il femminile  
*patro* padre / *patrino* madre

- ind**- indica ciò che è degno  
*laŭdi* lodare / *laŭdinda* lodevole
- ing**- indica contenitore parziale  
*cigaro* sigaro / *cigaringo* bocchino
- ism**- indica sistema, dottrina  
*nacio* nazione / *naciismo* nazionalismo
- ist**- professione, mestiere  
*instrui* insegnare / *instruisto* insegnante
- obl**- indica moltiplicazione (suffisso numerale)  
*du* due / *duoblo* doppio
- on**- indica frazione (suffisso numerale)  
*du* due / *duono* metà
- op**- indica il collettivo (suffisso numerale)  
*tri* tre / *triopo* trio
- uj**- indica contenitore totale  
*cigaro* sigaro / *cigarujo* portasigari
- ul**- indica individuo  
*juna* giovane / *junulo* giovane (sost.)

-**um**- ha un significato indefinito; viene impiegato quando manca un suffisso adatto a esprimere relazioni generali con l'idea espressa dalla radice (lo abbiamo già incontrato all'opera in [> 25]).

*akvo* acqua → *akvumi* dare acqua, innaffiare

*Sapumi la okulojn* [2201] “insaponare gli occhi” è un detto proverbiale che allude a un imbroglio.

Esistono altri due suffissi, **-ĉjo-** e **-nj-**, usati, rispettivamente per il maschile e il femminile, per formare soprannomi e vezzeggiativi; il loro uso non è regolare per il fatto che sono uniti non all'intera radice del nome ma a una sua abbreviazione:

Vilhelmo    *Vilĉjo, Vilheĉjo, Viĉjo*  
 Marina     *Marinjo, Manjo*

Sono da notare anche le forme *paĉjo* e *panjo*, rispettivamente vezzeggiativi di *patro* ‘padre’ e *patrino* ‘madre’.



<http://m.vice.com/it/read/pugin-alvi-allinglese-parliamo-esperanto>